

Il Percorso Assistenziale nell'organizzazione dell'assistenza diabetologica

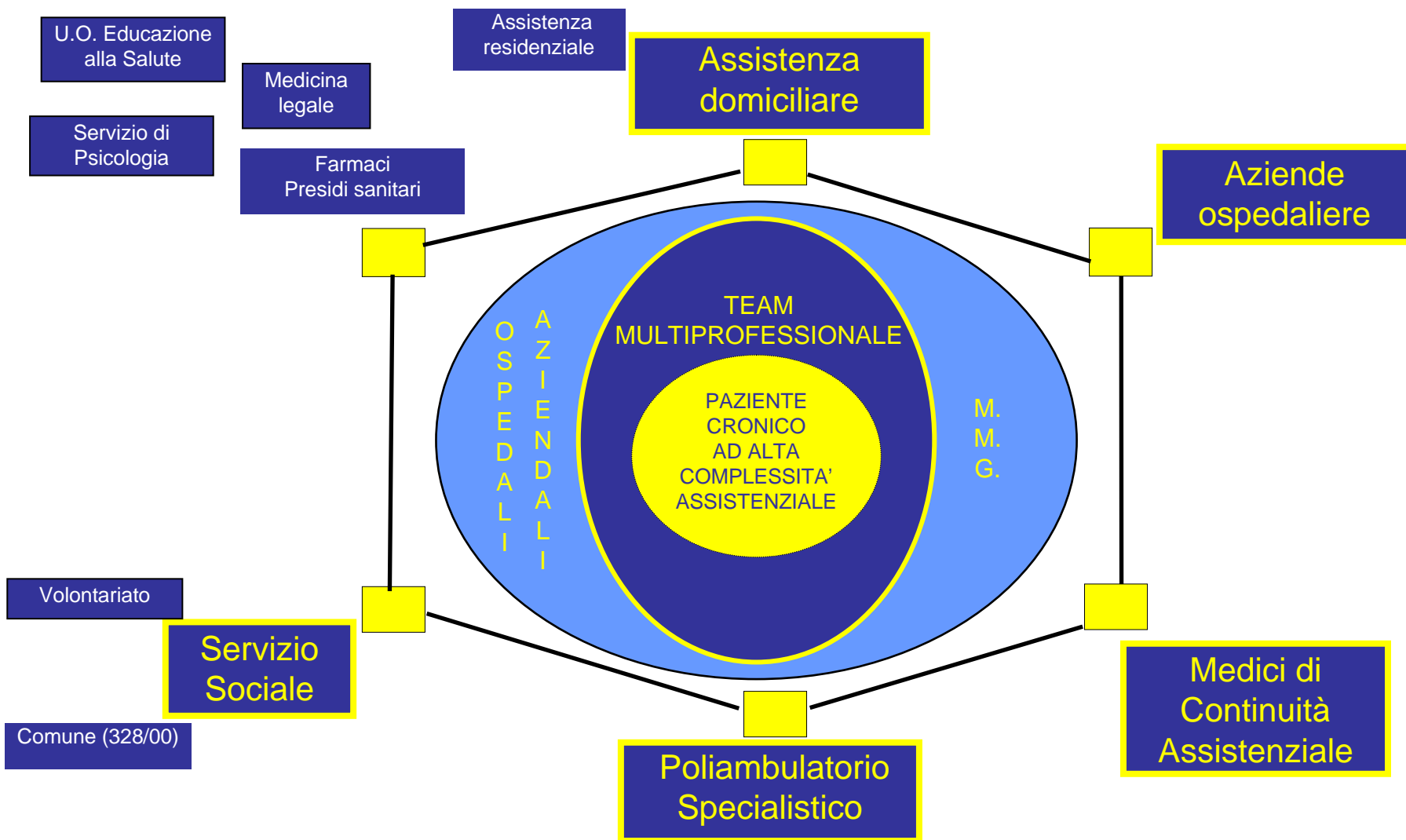
**III° Congresso CSR AMD
Ancona 12-14 ottobre 2006
Umberto Valentini**

La gestione della cronicità presuppone:

- Un paziente attore e gestore consapevole (ET)
- Un approccio multidisciplinare (Team)
- Un approccio integrato (GI)

In una logica di Percorso di cura

- **sinergia,**
- **condivisione,**
- **verifica,**
- **dinamicità**



Il sistema , la complessità

- Dal miglioramento continuo deriva la qualità del nostro prodotto
- Dobbiamo tenere presente la “globalità” del mondo della cronicità in cui andiamo ad inserirci con il nostro operato, altrimenti il nostro operato, seppur di altissima qualità, è inefficace in termini di salute

Mission dell'AMD:

Contribuire all'evoluzione della diabetologia attraverso il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza alle persone con malattie metaboliche e diabete

La Politica di AMD

Il CDN riconosce la necessità di una **visione sistemica** finalizzata al miglioramento continuo e al coinvolgimento attivo dei soci e conferma come aree di interesse prioritario:

Qualità, Formazione, Comunicazione, Ricerca Clinica
ed identifica come aree di sviluppo :

- **Il Percorso Assistenziale**
- L'Educazione Terapeutica
- La Ricerca Clinica e Sanitaria

II Percorso Assistenziale

Metodologia basata sulla ricostruzione,
l'analisi e la rivisitazione critica
(ove necessaria) dell'iter di assistenza
finalizzata al miglioramento della qualità

Il Percorso Assistenziale è

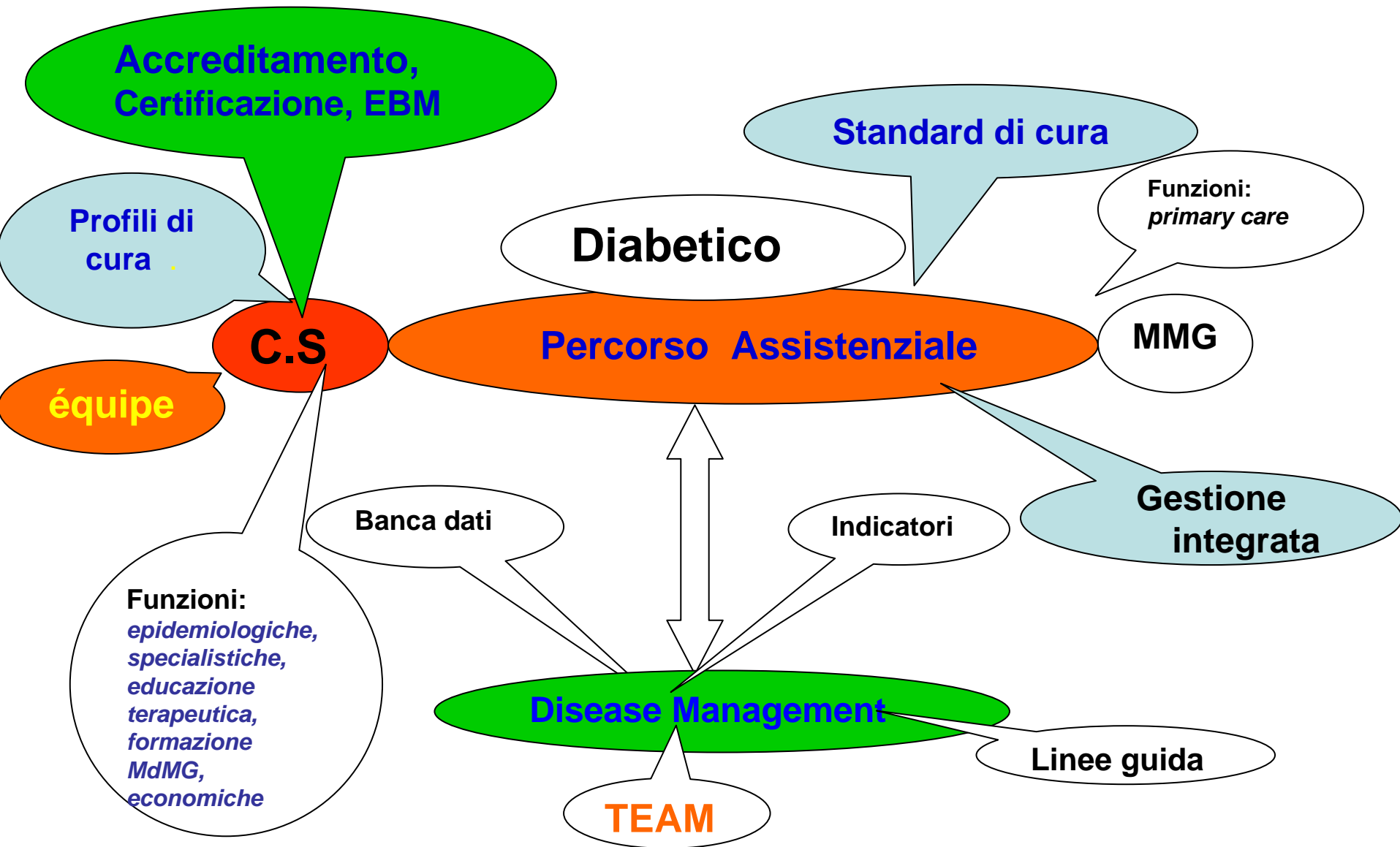
una risposta organica e strutturata:

- Alla variabilità delle prestazioni
- alla frammentazione e allo scoordinamento della cura
- al trattamento inappropriato
- alle deviazioni ingiustificate dalle linee guida

Percorso Assistenziale gli “ingredienti”

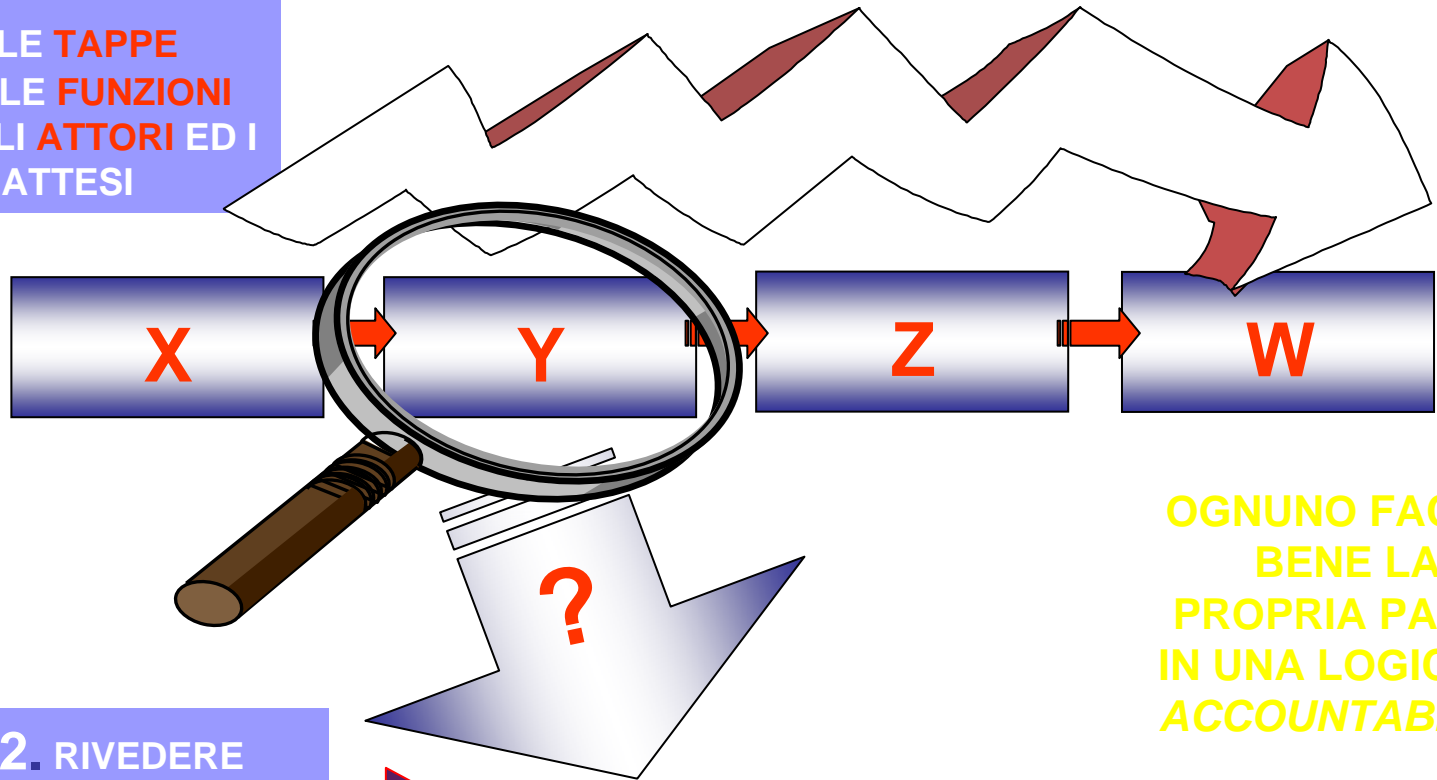
- Linee guida
- Standard di cura
- Banca Dati
- Indicatori
- Processi di Integrazione
- Processi di autonomizzazione

Modello assistenziale



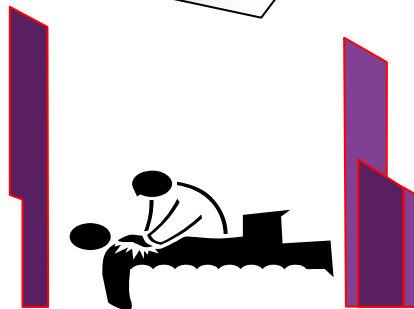
Il Percorso Assistenziale come base per creare sistema e garantire continuità assistenziale

1. DEFINIRE LE TAPPE ASSISTENZIALI, LE FUNZIONI APPROPRIATE, GLI ATTORI ED I RISULTATI ATTESI



OGNUNO FACCIA BENE LA PROPRIA PARTE IN UNA LOGICA DI ACCOUNTABILITY

2. RIVEDERE CRITICAMENTE L'APPROPRIATEZZA DELLE FUNZIONI SVOLTE DALLE TAPPE ASSISTENZIALI E ANALIZZARLE IN DETTAGLIO



3. VALUTARE I RISULTATI DELLE SINGOLE TAPPE ASSISTENZIALI E DEL SISTEMA

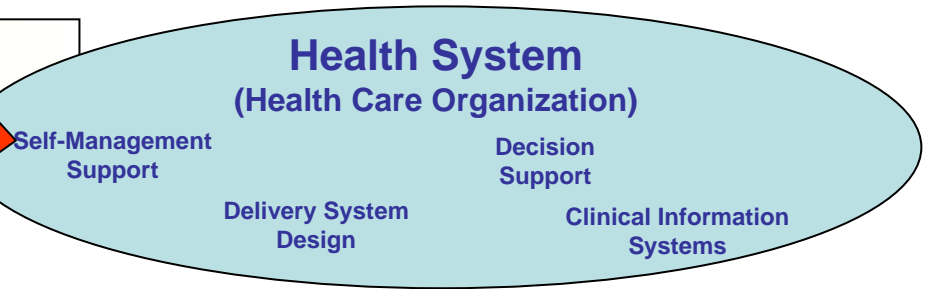
Mandato al Gruppo

Percorsi Assistenziali

- Studiare e proporre un *possibile* modello AMD di Percorso Assistenziale (PA) ideale
- Organizzare e strutturare la formazione in ambito di Percorso Assistenziale
- Raccogliere esperienze di Percorsi Assistenziali

IL "PERCORSO ASSISTENZIALE" E' UNA BUONA BASE PER MIGLIORARE LA PRODUZIONE, PER INNOVARE IL SISTEMA ORG.VO E PER L'EMPOWERMENT DEL PAZIENTE

1. Il sistema organizzativo e le sue leve



2. Le *performance* produttive di *team* ed i percorsi assistenziali per *target* mirati di pazienti



IL "PERCORSO ASSISTENZIALE"
(le *performance*):
Care + Treatment
+ Caring

3. Il paziente esperto e le sue potenzialità



**Reticoli organizzativi
per la gestione
della cronicità**

**DIREZIONE
AZIENDALE**

**DIRETTORI DI
STRUTTURA**

**BASE
ORGANIZZATIVA**

1. ARTICOLAZIONE SCENARI E MANDATI,
2. "GENERAZIONE DI SENSO" DELL'IMPIANTO,
3. GOVERNO DEI MECCANISMI OPERATIVI,
4. GOVERNO DEI CONFINI E DELLE ALLEANZE,
5. SOSTEGNI TECNICOMETODOLOGICI (STAFF,
6. RISORSE

1. CO-COSTRUTTORI DI "SENSO" E DEL DISEGNO PROGETTUALE,
2. "MULTIPLICATORI" E "CONTESTUALIZZATORI" DELL'IMPIANTO,
3. RESPONSABILITÀ SU:
 - SOLUZIONE DI PROBLEMI DEL FARE QUOTIDIANO
 - COINVOLGIMENTO DELLA BASE ORGANIZZATIVA
 - CURA DELLE INTERFACCE E DELL'INTEGRAZIONE
 - RISULTATI E VERIFICHE

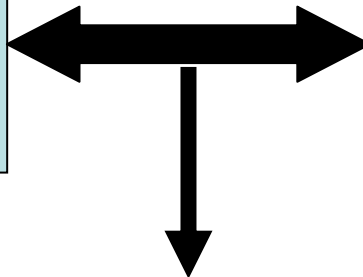
RISULTATI "DI SISTEMA"

MISSION AMD – VISION AMD

SCUOLA

**AGENZIA
QUALITA'**

PERCORSI ASSISTENZIALI



Assistenza Diabetologica e complessità

- In Italia l'assistenza diabetologica è molto diversificata in quanto a tipologia di strutture organizzative (Modelli Assistenziali)
- E' necessario misurare ciò che viene fatto, organizzando il lavoro per processi
- Non possiamo fare tutto "da soli", ma dobbiamo lavorare con altre figure professionali

- **Per condividere con altri il nostro lavoro abbiamo gli strumenti della Formazione**
- **Per migliorare nel nostro ambito lavorativo dobbiamo in primo luogo imparare a “fotografare” la nostra realtà con una “tecnica fotografica” comune**
- **Dal confronto con “foto” simili nasce il percorso di miglioramento**

Modello di cura di malattia cronica

